



Provincia di Modena

Area Lavori Pubblici
Lavori Speciali e Manutenzione opere pubbliche
Manutenzione strade (1)

Determinazione numero 1131 del 27/08/2020

OGGETTO: FORNITURA DI N. 1 ESCAVATORE GOMMATO MULTIFUNZIONE NUOVO ALLESTITO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE OO.PP. - U.O. MAN. STRADE DELLA PROVINCIA DI MODENA. ANNO 2020. AFFIDAMENTO DIRETTO SUL MERCATO ELETTRONICO MEPA. IMPEGNO DI SPESA. (CIG. 84152568EE.).

Il Dirigente ROSSI LUCA

La gestione delle strade provinciali è di competenza del Servizio Lavori Speciali e Manutenzione Opere Pubbliche.

L'Amministrazione Provinciale infatti ritiene vantaggioso ed economico eseguire una parte di attività di manutenzione stradale quali ad esempio lo sfalcio dell'erba, la chiusura delle buche con conglomerato bituminoso a freddo, il ripristino della segnaletica verticale deteriorata e/o danneggiata, il ripasso della segnaletica stradale orizzontale, facendo ricorso a propri dipendenti specializzati presente su tutto il territorio provinciale.

Si tratta di attività urgenti ed indifferibili, che oltre a garantire le condizioni minime di sicurezza per il transito veicolare e pedonale, potrebbero, se non attuate con tempestività, arrecare danni patrimoniali all'Ente.

Per lo svolgimento di tali attività, il Servizio LL.SS. e Manutenzione OO.PP. - U.O. Strade necessita di varie attrezzature e mezzi.

L'intera rete viaria è suddivisa attualmente in 8 zone manutentive (raggruppate in 3 Aree), alle quali è assegnato un Referente Tecnico di Area ed un Assistente Tecnico di Zona.

In ciascun centro operativo di zona trovano ricovero gli automezzi e le attrezzature per la manutenzione stradale; fra queste è presente anche una macchina operatrice dotata di pala caricatrice anteriore e braccio escavatore posteriore (terna).

L'età media delle suddette terne è di 25 anni (andando dalla più vetusta - datata 1979 - alla più recente del 2005); occorre pertanto prevedere la sostituzione programmata delle macchine meno recenti ed efficienti, in quanto le riparazioni diventano sempre più frequenti ed onerose ed, in alcuni casi, i pezzi di ricambio sono di non facile reperimento.

Tra le macchine più vetuste vi è sicuramente quella in dotazione al Centro Operativo di Modena; si tratta di una terna di marca BENFRA Mod. 4.10 Anno 1987, il cui diffuso e grave stato di degrado delle parti meccaniche non ne consente l'utilizzo.

A tal fine l'U.O. Manutenzione Strade n.1 si è attivata per effettuare un'indagine di mercato per capire quali macchine potessero essere presenti sul mercato per soddisfare le diversificate esigenze di manutenzione stradale, in quanto le terne, anche più recenti, pur a fronte di costi ragguardevoli nell'ordine di 90/100 mila euro oltre ad Iva, sono tutt'ora concepite in maniera

classica: ossia fundamentalmente per carico materiali con la pala anteriore e attività di scavo con il braccio posteriore, senza di fatto offrire altre possibilità di utilizzo importanti quali ad esempio la movimentazioni di pallet/bancali e soprattutto per impiego nelle attività di sfalcio erba lungo i cigli ed i bordi stradali.

Anche gli escavatori gommati classici presi in esame, a fronte di costi ragguardevoli, superiori a quelli della terna (all'incirca 130/140 mila euro più iva) pur offrendo ulteriori vantaggi rispetto alla terna, non coprono l'ampia e variegata gamma di attività peculiari della manutenzione stradale.

La macchina operatrice che attualmente offre maggiore versatilità di utilizzo è un escavatore gommato multifunzione portaattrezzi che, pur avendo un costo superiore rispetto ad una terna, offre numerosi vantaggi quali ad esempio:

- possibilità di eseguire attività di sistemazione di banchine, fossi scolo e scarpate occupando un ingombro su strada, paragonabile a quello di un midi-escavatore, ma col vantaggio di eseguire i trasferimenti strada in maniera autonoma senza dover far ricorso ad altri autocarri o a pianali per il trasporto (come invece avviene nei comuni escavatori cingolati);
- possibilità di caricare/movimentare il materiale in spazi ristretti sfruttando la rotazione della torretta a 360°;
- la visibilità in fase di lavoro di un mezzo di questo tipo è nettamente superiore a quella di una terna;
- grazie alla particolare conformazione del primo braccio (angolo in negativo) l'applicazione di varie attrezzature al braccio tipo forche carica pallet o benna da carico frontale (tipo skid loader);
- un impianto idraulico performante che consente di avere adeguate portate e pressioni idrauliche per permettere il funzionamento di attrezzature/accessori applicati al braccio, la cui particolare conformazione consente inoltre l'avanzamento del mezzo (avanzamento idrostatico) senza interferire o compromettere la portata idraulica necessaria al funzionamento delle attrezzature/accessori applicati al braccio, caratteristica, che permette un ampio sfruttamento del mezzo per attività che vanno oltre a quelle tipiche delle macchine movimento terra, ossia ad esempio lo sfalcio dell'erba.

In particolare la possibilità dello sfalcio dell'erba risulta davvero un'ottima opportunità in quanto, a fronte di un costo di poco superiore ad una classica terna, consente di ampliare le ore di impiego annuo del mezzo (stimandone almeno un quadruplicamento delle ore di utilizzo) e giustificando ampiamente la spesa di investimento; l'acquisto di un mezzo aggiuntivo per lo sfalcio dell'erba andrebbe di fatto a potenziare la dotazione di macchine adibite a tale scopo (attualmente si tratta di 2 trattori dotati di apparato trinciante per le banchine e pertinenze stradali in dotazione all'Amministrazione Provinciale); in questo modo si riuscirebbe a garantire maggiore tempestività di intervento in tutto quelle situazioni che richiedono pulizia della banchine per garantire la visibilità degli innesti laterali che vengono di solito eseguiti in amministrazione diretta più volte l'anno.

Le disponibilità economiche del P.E.G. 2020, unitamente alla sempre più crescente necessità di provvedere al completamento delle operazioni di manutenzione stradale in amministrazione diretta come riprofilazione di scarpate e fossi di scolo, attività di scavo e carico materiali, sfalcio dei cigli stradali, rendono indispensabile procedere con la fornitura di n°1 escavatore gommato multifunzione in oggetto.

L'acquisto della suddetta macchina operatrice, oltre ad essere finalizzata al perseguimento di una maggiore tempestività degli interventi come detto, contribuirà al conseguimento di un sensibile risparmio complessivo; si tratta di attività urgenti ed indifferibili, che oltre a garantire un deciso miglioramento delle condizioni minime di sicurezza per il transito veicolare e pedonale, potrebbero, se non attuate con tempestività, arrecare danni patrimoniali all'Ente.

L'importo presunto della fornitura posto a base d'appalto è pari ad € 120.500,00 Iva esclusa.

Richiamato il Decreto legge 16 Luglio 2020 n.76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" il quale all'art. 1 " Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sottosoglia"

comma 2 lett.a) prevede la possibilità di procedere ad affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 150.000,00 e comunque, per servizi e forniture, nei limiti delle soglie di cui all'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 per le fattispecie di appalti pubblici appartenenti a tali fattispecie qual'è quella in oggetto.

Premesso che, ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D.Lgs.n.50/2016, dal 18 Ottobre 2018 l'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture dovrà avvenire utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Richiamati, altresì, gli articoli 37, 52 co.5, 58 e 44 del citato decreto, secondo cui gli appalti e gli ordini di acquisto dovranno avvenire attraverso strumenti telematici di acquisto messi a disposizione da parte delle centrali di committenza qualificate, si procede mediante l'utilizzo del mercato elettronico della p.a. rappresentato dalla piattaforma di negoziazione SDATA /MEPA di Consip.

Dato atto che il presente affidamento - trattandosi di fornitura di importo inferiore a € 150.000,00 da effettuarsi nel periodo emergenziale - rientra nella fattispecie prevista dalle sopracitate norme che si intendono applicare.

Si ritiene che:

- vada in ogni caso e comunque garantito l'interesse-dovere dell'Amministrazione alla convenienza economica nell'acquisizione di una prestazione a titolo oneroso;
- visto l'importo, oltre ai tempi ristretti per completare la fornitura possibilmente entro novembre 2020, e comunque entro l'annualità in corso, sia opportuno procedere all'affidamento con il criterio del minor prezzo mediante offerta a corpo, ai sensi dell'articolo 36 comma 9bis e 95, comma 2, del citato Decreto Legislativo n. 50/2016.

Considerato opportuno – in applicazione dei principi di trasparenza, rotazione ed economicità previsti dall'art. 30 del D.Lgs.n.50/2016 - procedere comunque ad effettuare una mera indagine esplorativa di mercato;

L'«affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1», cioè dei principi fondamentali del Trattato (D.Lgs. 50/2016, articolo 36, comma 1); la scelta del contraente avviene nel rispetto del principio *concorrenziale* previsto dalla lettera *b*) del comma 2 del medesimo articolo 36 del D.Lgs. 50/2016.

Con riferimento al medesimo articolo di cui sopra, si dà attuazione normativa al principio della concorrenza e nella fattispecie non ricorre «un interesse transfrontaliero certo in conformità ai criteri elaborati dalla Corte di Giustizia» (ANAC, linee guida n. 4, paragrafo 1.5).

Come accennato in precedenza, le indagini di mercato condotte dai tecnici della Manutenzione Strade, hanno evidenziato come gli escavatori gommati (di tipo classico), abbiano caratteristiche tecniche inferiori in termini di polivalenza e multifunzionalità a fronte di un costo superiore rispetto al tipo di macchina operatrice multifunzione portaattrezzi presa in esame.

Si è data pertanto attuazione alla suddetta procedura facendo ricorso al Mercato Elettronico MEPA, attraverso la quale è stata selezionata la Ditta M.A.I.E. S.P.A. con sede in Via Faentina, n° 258 - 48124 Ravenna (RA) - P.IVA: 00800441206 che risulta essere l'unica in grado di poter fornire il tipo di macchina operatrice necessaria alle esigenze della manutenzione stradale come già specificato.

In data 31 luglio 2020 si dava corso alla Trattativa diretta con un unico Operatore Economico su Mercato Elettronico MEPA con TD n. 1366788 alla quale veniva invitata la ditta M.A.I.E. S.P.A. con sede in Via Faentina, n° 258 - 48124 Ravenna (RA) - P.IVA: 00800441206, che ha offerto congrue condizioni economiche per l'Amministrazione in ordine sia alla qualità del prodotto che al prezzo offerto, come da offerta economica inviata in data 05/08/2020 (assunta agli atti con prot. n. 25546 del 26/08/2020), per un importo netto di € 117.900,00 più IVA per € 25.938,00, per un importo complessivo di € 143.838,00.

La spesa complessiva di € 143.838,00 trova copertura finanziaria sul Capitolo 278/0 "Acquisto mezzi di trasporto" del Peg 2020 (fondi dell'ente).

Si ritiene di applicare la procedura semplificata e che, conseguentemente la determinazione a contrattare, a differenza delle procedure negoziate di cui al D.Lgs. 50/2016, art. 36, comma 2, lett. da b) a c), possa essere unica, ai sensi dell'art.32 co.2 del predetto decreto legislativo come modificato dal D.Lgs.n.56/2017, comprendendo gli elementi specificati nella disposizione normativa citata.

Il CIG, relativo alla fornitura in oggetto è 84152568EE; tale codice sarà indicato all'atto del pagamento che avverrà a mezzo bonifico bancario o postale, dedicato alle commesse pubbliche.

Le stazioni appaltanti devono verificare il possesso dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali se richiesti nella lettera di invito», si dà atto che la ditta M.A.I.E. S.P.A. ha, altresì, dichiarato di essere in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale previsti dal D.Lgs. n. 50/2016 come risulta dal modello di auto-dichiarazioni (MA) pervenuto in data 05/08/2020 ed assunto agli atti dell'Ente tramite procedura telematica MEPA assunto agli atti con prot. n. 25495 del 26/08/2020.

L'operatore economico risulta altresì in possesso di regolarità contributiva comprovata dal DURC emesso il 05/07/2018 assunto agli atti dell'Ente con Prot. 24385 del 13/08/2020 e valido fino al 21/10/2020; non risultano in essere in corso procedure di tipo fallimentare e concorsuale come da visura camerale C.C.I.A.A. di Ravenna del 26/08/2020 assunta agli atti dell'Ente con prot. n. 25493 del 26/08/2020.

Si dà atto che questa Amministrazione ha garantito in aderenza:

a) al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;

b) al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;

c) al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;

d) al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, nella fase di affidamento;

e) al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

f) al principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico (ANAC, linee guida n. 4 cit., paragrafo 3.2) e che l'invito ad eventuale operatore uscente sarà valutato in esito alle procedure sopra esplesate.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche. L'appaltatore, a mezzo come sopra, assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. Luca Rossi, Dirigente del Servizio Manutenzione OO.PP. e Lavori Speciali dell'Area Lavori Pubblici.

Visto l'art. 65 del decreto Rilancio 2020 ha disposto per le stazioni appaltanti e gli operatori economici l'esonero dal versamento dei contributi di gara (CIG) all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), per tutte le procedure di gara avviate dal 19 maggio 2020 fino al 31 dicembre 2020.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Lavori Pubblici.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (RGPD-Regolamento Generale Protezione Dati) ed ex. D.lgs 10 Agosto 2018 n°101 che integra e modifica il D.Lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà

prendere visione presso la Segreteria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente: www.provincia.modena.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato all'indirizzo di posta elettronica responsabileprotezionedati@provincia.modena.it o al numero 059/2032975.

Per quanto precede,

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare le premesse al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, di approvare la procedura di "Trattativa diretta con un unico Operatore Economico" esperita su Mercato Elettronico MEPA con TD n. 1366788 data 31/07/2020 per l'aggiudicazione della fornitura in oggetto, e di affidare, pertanto la fornitura predetta (le cui caratteristiche sono contenute negli elaborato tecnico assunto agli atti con Prot. n. 25613/06-10-04 Fs. 58.1 del 27/08/2020 e nell'offerta e assunta agli atti con Prot. n. 25546/06-10-04 Fs. 58.1 del 26/08/2020), alla ditta M.A.I.E. S.P.A. con sede in Via Faentina, n° 258 - 48124 Ravenna (RA) – P.IVA e c.f.: 00800441206, per un importo contrattuale complessivo netto di Euro 117.900,00 Iva esclusa;
- 2) di impegnare la somma di € 143.838,00 (di cui € 25.938,00 per I.V.A. 22%) sul Capitolo 278/0 "Acquisto mezzi di trasporto" del PEG 2020 (fondi dell'ente);
- 3) di dare atto che il C.I.G. riferito a questo affidamento è 84152568EE;
- 4) di subordinare l'efficacia del presente atto all'esito dei controlli sul possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 attualmente in corso da parte dell'U.O. Contratti attraverso il sistema AVCPass di Anac;
- 5) di dare atto che per quanto concerne gli adempimenti previsti dalla legislazione antimafia, non viene dato corso ad alcun adempimento trattandosi di importo inferiore a € 150.000,00;
- 6) di dare atto che l'operatore economico risulta altresì in possesso di regolarità contributiva comprovato dal DURC emesso il 05/07/2018 assunto agli atti dell'Ente con Prot. 24385 del 13/08/2020 e valido fino al 21/10/2020; non risultano in essere in corso procedure di tipo fallimentare e concorsuale come da visura camerale C.C.I.A.A. di Ravenna del 26/08/2020 assunta agli atti dell'Ente con prot. n. 25493 del 26/08/2020 in data 27/08/2020 è stato consultato il casellario ANAC e non risultano annotazioni a suo carico;
- 7) di dare atto che l'operatore economico ha, altresì, dichiarato di essere in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale previsti dal D.Lgs. n 50/2016 come risulta dal modello di auto-dichiarazioni MA) assunto agli atti dell'Ente con Prot. n. 25495/06-10-04 Fs. 58.1 del 26/08/2020;
- 8) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e nella sezione "Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture" ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 " e ss.mm.ii.;
- 9) di dare atto che, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. n. 62/2013, costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, pubblicato sul sito della Provincia di Modena;
- 10) di dare atto che l'operatore economico ha dichiarato di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto - che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio;
- 11) di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio Manutenzione OO.PP. dell'Area Lavori Pubblici, Dott. Geol. Luca Rossi ed il Direttore dell'Esecuzione del Contratto è l'Ing. Massimo Grimaldi;

- 12) di trasmettere la presente determinazione all'Unità Operativa Contabilità Straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente
ROSSI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)